
Diocesi: Oppido-Palmi, il Mudop espone a Taurianova l'opera “L'abbraccio della Madre”

A Taurianova è tutto pronto per l'avvio, da oggi, dell'ottava edizione del “Concorso internazionale madonnari - Città di Taurianova”, ideato dall'“Associazione Amici del Palco” presieduta dall'arch. Giacomo Carioti, con la direzione artistica di Antonella Larosa, artista madonnara di Taurianova che quest'anno vanta il patrocinio del Ministero della Cultura e si terrà fino a lunedì 7 agosto. Quest'anno i 55 artisti madonnari provenienti da tutto il mondo (Italia, Ungheria, Messico, Francia, Bolivia, Egitto, Giappone, Colombia, Bosnia Erzegovina) seguendo l'ispirazione del tema: “Abbracci... oltre il tempo” coloreranno un percorso di 800 metri, che unirà in un abbraccio ideale le due parrocchie della città in cui si venera Maria, rendendo il centro storico di Taurianova un museo a cielo aperto, mentre nell'antichissima chiesa del Rosario, grazie ad un'attiva collaborazione con la diocesi di Oppido Mamertina-Palmi, sarà esposta un'opera di grande rilievo artistico “L'abbraccio della Madre”, olio su tela sec. XIX, conservata nel Museo diocesano di arte sacra (Mudop). “Anche quest'anno il Museo diocesano di Oppido-Palmi partecipa all'VIII Concorso internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova – ha dichiarato Paolo Martino, direttore dell'Ufficio regionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza episcopale calabra e del Mudop - esponendo un'importante opera coerente al tema del concorso: L'abbraccio della Madre. La tela raffigura l'evento più inconcepibile della mente umana, il nodo d'oro che unisce la terra al cielo: abbraccio che diventa legame di durata eterna”. Don Letterio Festa, direttore dell'Archivio storico diocesano, che afferma: “La diocesi di Oppido-Palmi si vanta di aver sostenuto, incoraggiato e accompagnato il Concorso internazionale dei madonnari – Città di Taurianova, fin dalla sua prima edizione. Il comune impegno e la convergenza di valori con l'Associazione 'Amici del palco” le altre Associazioni taurianovesi e l'Amministrazione comunale hanno consentito, edizione dopo edizione, la realizzazione di importanti momenti di conoscenza, incontro e, soprattutto, valorizzazione di alcuni tra i più importanti e significativi beni culturali custoditi dalla Chiesa e messi a disposizione allo scopo di veicolare, attraverso di essi, valori altissimi e universali quali la legalità, l'inclusione, l'ecumenismo, il dialogo, lo scambio tra le diverse culture e la pace”. Domenica 6 agosto per il gran galà dei madonnari è prevista anche la presenza del vescovo di Oppido Mamertina-Palmi, mons. Francesco Milito, e durante la serata ci sarà una dedica a Maria con il soprano Caterina Riotto. Nella chiesa del Rosario inoltre sarà allestita anche la mostra “I Bronzi di Riace”.

Gigliola Alfaro